

Codice A1301A

D.D. 24 ottobre 2018, n. 335

**L.R. 16.1.1973 n. 4 - Referendum consultivi regionali 2018. Spese di gestione del referendum consultivo regionale. Impegno di spesa 2018 di euro 6.000,00, a titolo di anticipo ai Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello. Impegno tecnico 2019 di euro 1.000,00 favore della classe COM-BI Comuni provincia di Biella. Spesa complessiva di euro 7.000,00 (impegno tecnico n. 6145/2018 e cap. 133085/2019).**

Visto l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che attribuisce alla Regione la possibilità, sentite le popolazioni interessate, di istituire con legge sul proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

visti gli articoli 83 e 84 dello Statuto della Regione Piemonte riguardanti, rispettivamente, il referendum consultivo e la disciplina dello stesso;

visto il Titolo III della Legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 e s.m.i. "Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo";

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 311-31323 del 24 luglio 2018 con la quale si è stabilito di effettuare il referendum consultivo regionale, per l'istituzione di un nuovo comune denominato Quaregna Cerreto, mediante fusione degli attuali Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello (Provincia di Biella);

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 12 settembre 2018, emanato ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1973, n. 4 e s.m.i., di indizione del referendum consultivo regionale, di cui sopra, per il giorno 11 novembre 2018;

visto l'art. 40, comma 1, della Legge Regionale 16 gennaio 1973 n. 4, che dispone: "Le spese per l'esercizio dell'iniziativa popolare, nonche' per lo svolgimento di referendum di cui ai Titoli I, II e III della presente legge, sono a carico della Regione";

considerato che è intenzione della Regione, in sintonia con le disposizioni di cui all'art. 40, comma 3, della Legge Regionale 16 gennaio 1973 n. 4 e agli artt. 1, 3, 4, 5, della Legge 13 marzo 1980 n. 70 e s.m.i., di erogare ai Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello un anticipo delle spese di organizzazione ed attuazione del referendum consultivo regionale;

vista la Circolare n. 3/PRE/BPE del 13 settembre 2016 relativa alle spese per l'organizzazione e l'attuazione dei referendum regionali ai sensi dell'art. 40 della L.R. 16 gennaio 1973 n. 4 e s.m.i.;

dato atto che la suddetta Circolare stabilisce al punto 1) Acconto ai Comuni sulle spese referendarie, che la Regione corrisponderà ai Comuni un acconto, in relazione a tali spese, corrispondente al 90% delle spese che si presume essi debbano anticipare per l'organizzazione del referendum;

vista la determinazione n. 263 del 29 agosto 2018 di impegno tecnico n. 6145/2018 di euro 7.000,00 sul capitolo 133085/2018 per far fronte alle spese derivanti dallo svolgimento del referendum consultivo regionale per l'istituzione del nuovo Comune di Quaregna Cerreto mediante fusione dei Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello;

tenuto conto che il calcolo dell'anticipo di tali presunte spese referendarie è stato effettuato basandosi su una stima delle spese che comuni analoghi, come numero di abitanti, hanno sostenuto per i referendum consultivi regionali;

verificato quindi che l'importo totale dell'anticipo per le spese referendarie, presunto, ai sensi del punto 1) della sopra citata Circolare, ammonta ad euro 6.000,00, da suddividersi tra i Comuni beneficiari in base alla seguente ripartizione: euro 4.000,00 per il Comune di Quaregna ed euro 2.000,00 per il Comune di Cerreto Castello, effettuata tenendo conto della popolazione residente sulla base degli ultimi dati Istat;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere ad impegnare la somma complessiva di euro 6.000,00, sul capitolo n. 133085 del bilancio di previsione per l'anno 2018, al fine di ripartirla tra i Comuni di Comuni di Quaregna e di Cerreto Castello, Comuni interessati dal referendum consultivo di cui sopra;

ritenuto di impegnare, impegno tecnico, la somma di euro 1.000,00 sul cap. 133085/2019 a favore della classe COM-BI Comuni provincia di Biella, poiché in caso di esito positivo del referendum sopra citato, con successiva determinazione sarà individuato il nuovo comune beneficiario, oppure, in caso di esito negativo del suddetto referendum, con successiva determinazione saranno individuati i comuni beneficiari;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016;

Tutto ciò premesso,

#### LA DIRIGENTE

visto l'art. 133, comma 2, della Costituzione;

visto l'art. 83 e 84 dello Statuto della Regione Piemonte;

vista la L.R. 16 gennaio 1973 n. 4 e s.m.i.;

visto l'art. 11 della L.R. n. 11 del 28/9/2012 e s.m.i.;

visto l'art. 16, comma 2, lett. a) e d) e l'art. 17, comma 3, lett. b) della L. R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 311-31323 del 24 luglio 2018;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 70 del 12 settembre 2018;

vista la D.G.R. n. 52-3790 del 4/8/2016 "L.r. 28 settembre 2012 n. 11 e s.m.i., art. 11: "Criteri per la determinazione degli incentivi finanziari da destinarsi al Comune istituito a seguito di fusione o di incorporazione". Revoca della d.g.r. n. 1-120 del 21.07.2014";

visto il D.Lgs. n. 118 del 23/6/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la L.R. n. 4 del 5/4/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020";

vista la legge regionale 29 Giugno 2018 n.7 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 'Bilancio di previsione finanziario 2018-2020'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 34 - 7257 del 20 luglio 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 'Bilancio di previsione finanziario 2018-2020'. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. . Rimodulazione e seconda integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.;

vista la D.G.R. n. 2 - 7263 del 30 luglio 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 'Bilancio di previsione finanziario 2018-2020'. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. . Rimodulazione e terza integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.;

vista la D.G.R. n. 128-7451 del 3 agosto 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al cap. di spesa n. 196361/2018 dell'importo di € 100.000,00 ad integrazione degli stanziamenti del cap di spesa n. 133085/2018 ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. 118/2011";

vista la D.G.R. n. 2-7513 del 14 settembre 2018 "L.r. 5 aprile 2018, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 8/2011 s.m.i.. Quarta Integrazione";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

visto il capitolo 133085 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;  
vista la disponibilità di cui all'impegno tecnico n. 6145/2018 pari a euro 7.000,00 (determinazione n. 263 del 29 agosto 2018);  
in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 3, lett. b) della L.R. 28/7/2008, n. 23;

**DETERMINA**

- di assegnare ai Comuni di Quaregna (BI) e Cerreto Castello (BI) un anticipo per spese di gestione del referendum consultivo regionale indetto con D.P.G.R. n. 70 del 12 settembre 2018;
- di far fronte alla spesa complessiva di euro 7.000,00
- per euro 6.000,00 nell'ambito delle risorse di cui all'impegno tecnico n. 6145/2018, così ripartita:
  - euro 4.000,00 per il Comune di Quaregna (codice soggetto n. 15622)
  - euro 2.000,00 per il Comune di Cerreto Castello (codice soggetto n. 15664)
- per euro 1.000,00 mediante impegno tecnico sul cap. 133085/2019 a favore della classe COM-BI Comuni provincia di Biella, poiché in caso di esito positivo del referendum sopra citato, con successiva determinazione sarà individuato il nuovo comune beneficiario, oppure, in caso di esito negativo del suddetto referendum, con successiva determinazione saranno individuati i comuni beneficiari;
- di associare al suddetto movimento contabile la seguente transazione elementare:
  - Conto finanziario: U.1.03.02.99.999 – Altri servizi
  - COFOG: 01.3 – Servizi generali
  - Codici Transazione Unione Europea: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
  - Codici 'Ricorrente': 4 - Spese non ricorrenti
  - Codici 'Perimetro sanitario': 3 - Spese della gestione ordinaria della Regione
  - Missione: 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
  - Programma: 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Rapporti con le Autonomie Locali e Polizia Locale Dott.ssa Laura Di Domenico;
- di riscontrare relativamente alle disponibilità di cui all'impegno tecnico n. 6145/2018 un'economia pari a euro 1.000,00;
- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 3/PRE/BPE del 13 settembre 2016.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La Dirigente Responsabile  
dott.ssa Laura Di DOMENICO

Visto il Direttore  
dott. Paolo FRASCISCO

Il Funzionario Referente  
dott. Luciano Gallino